



European Market Infrastructure Regulation EMIR

Le priorità del
Meccanismo di Vigilanza
Unico della BCE¹:

BCBS
239

EMIR

IFRS 9

MAD II
MAR

MIFID II
MIFIR

SREP
ILAAP

ANACREDIT

Ambito

La crisi finanziaria del 2008, il crollo di grossi intermediari finanziari come Lehman Brothers, AIG e Bear Stearns, hanno messo in evidenza le significative debolezze nella regolamentazione del mercato dei derivati OTC. La normativa EMIR, mira a raggiungere un maggior livello di trasparenza e di conseguire una riduzione del rischio sistemico sul mercato dei derivati, permettendo all'Autorità Europea e a tutte le Autorità Nazionali, l'accesso ai dati di tutte le operazioni effettuate sul territorio europeo. A tal fine, l'EMIR introduce nuove procedure di compensazione, di comunicazione delle operazioni e di gestione dei rischi significativi per le imprese, come un regime di regolamentazione europeo per CCP (central counterparty clearing house) e TR (trade repository).

L'impatto di queste disposizioni sugli intermediari finanziari è stato significativo per la conseguente necessità di attrezzarsi con infrastrutture ed applicativi informatici, ridisegnare processi e la governance degli stessi.

Maggiore trasparenza

La normativa è indirizzata alla maggior parte delle imprese finanziarie e non finanziarie, aventi sede in Europa che sono controparti nei contratti derivati. L'EMIR si basa su tre pilastri fondamentali:

- ▶ obbligo di clearing per tutti i derivati (derivati plain) che dovranno essere compensati attraverso una Controparte Centrale (CCP);
- ▶ obbligo di mitigare il rischio sui contratti derivati OTC non soggetti a compensazione con margini di collateral standard imposti dalla normativa (Credit Support Annex – CSA);
- ▶ obbligo di comunicare i contratti scambiati sia in borsa sia in mercati OTC, ad un Trade Repository (TR).

Riferimenti legislativi

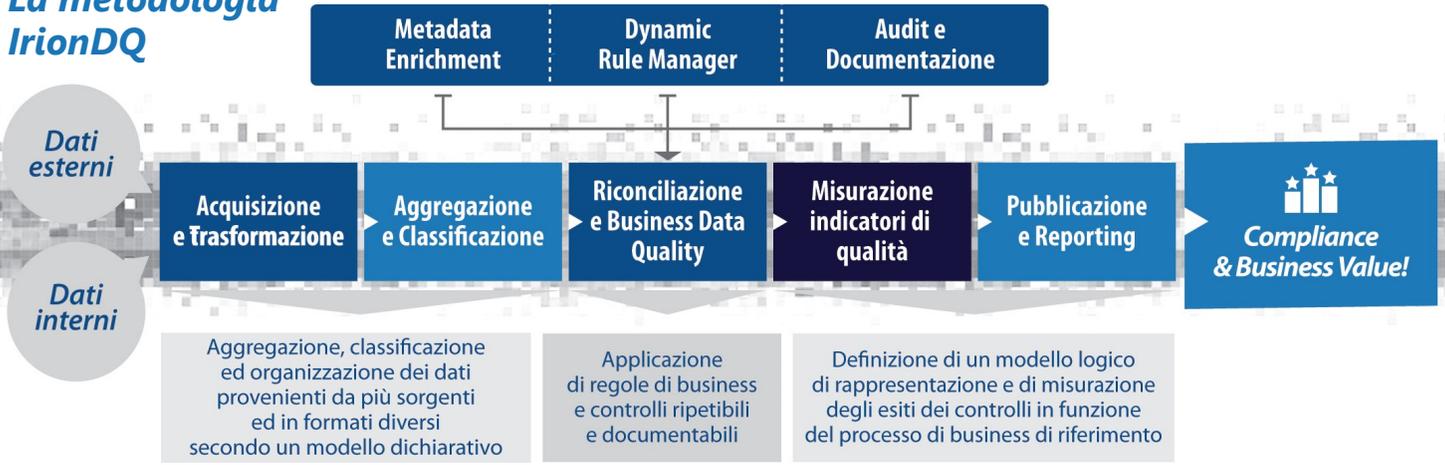
La regolamentazione si articola in 3 livelli:

- ▶ Regolamento UE 648/2012 del 4 luglio 2012
- Regolamenti delegati e di esecuzione:
- ▶ Regolamento Delegato UE 148-149/2013: informazioni minime da segnalare al Trade Repository
 - ▶ Regolamento Delegato UE 150-153/2013: domanda di registrazione, informazioni e standard operativi per il Trade Repository
 - ▶ Regolamento di Esecuzione UE 1247-1248/2012: formato e frequenza delle segnalazioni al Trade Repository
 - ▶ Regolamento di Esecuzione Ue 1249/2013; formato dei dati che le CCP sono tenute a conservare
- Linee guida ESMA – EBA – EIOPA

Timeline

Il regolamento UE 648/2012 è entrato in vigore il **16 agosto 2012**, ma la sua implementazione ha richiesto il completamento dei requisiti tecnici regolamentari avvenuta nel tempo con i vari regolamenti delegati ed esecutivi sopra indicati.

(1) Vigilanza Bancaria della BCE priorità dell'MVU per il 2016
(https://www.bankingsupervision.europa.eu/ecb/pub/pdf/publication_supervisory_priorities_2016.it.pdf)



Alcuni nostri clienti

Italia

Axpo
Banca Aletti
Banca Esperia
Banca Fideuram
Banca IMI
Banca Marche
Banca Monte dei Paschi di Siena
Banca Popolare di Sondrio
Banco Popolare
BNL Gruppo BNP Paribas
BPER Banca
CartaSi
Cattolica
Centro Servizi Direzionali
Credem
Credem Assicurazioni
Credem Vita
Credito Valtellinese
Dexia Crediop
ERGO
Eurizon Capital
Fideuram Asset Management
Fideuram Investimenti
Gruppo Banca Carige
Gruppo ICBPI
Intesa Sanpaolo
Iside
Mediobanca
Poste Italiane
Sparkasse Cassa di Risparmio
State Street
UBI Banca

USA

Artisan Partners
BNY Mellon
Crescent
Fortress

Principali impatti della normativa

Sulle banche ed SGR la normativa ha avuto un impatto molto importante, imponendo l'implementazione di procedure e processi che possano supportare ed assicurare i seguenti principali aspetti:

- ▶ la gestione dell'enorme mole di dati necessaria all'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa;
- ▶ l'elaborazione dei dati per le segnalazioni ai TR e tutte le comunicazioni previste a favore delle controparti;
- ▶ l'elaborazione delle riconciliazioni di contratti e dei diversi repository dedicati all' EMIR.

Il vantaggio di IrionDQ

In ambito EMIR, risultano particolarmente utili le capacità di IrionDQ di aggregare e trasformare informazioni disomogenee fino a renderle confrontabili, così da poter effettuare riconciliazioni e controlli accurati dei diversi portafogli per poi trasmettere gli esiti agli enti regolatori. In particolare costituiscono un vantaggio le seguenti capacità:

- ▶ acquisire in automatico in modo performante ed efficiente e con un approccio dichiarativo, flussi e dati da qualsiasi fonte ed in svariati formati;
- ▶ gestire in modo trasparente all'utente, con un modello dati dinamico, tutte le strutture tecniche di appoggio che consentono le elaborazioni intermedie necessarie per la normalizzazione dei dati;
- ▶ effettuare riconciliazioni o certificare l'attendibilità dei dati applicando sui dati regole di business, algoritmi di calcolo e regole di controllo tramite un editor semplice da utilizzare anche per utenti non tecnici;
- ▶ possibilità di mettere a disposizione dell'utente interfacce per il controllo e la rettifica manuale di dati durante tutte le fasi dell'elaborazione;
- ▶ poter documentare l'intero processo di adeguamento alla normativa e produrre report specifici;
- ▶ poter registrare e tracciare tutte le fasi di elaborazione in modo permanente ai fini di audit.

Esempi di soluzioni

In ambito EMIR sono state realizzate varie soluzioni con IrionDQ, con diverse finalità, tra cui si evidenziano:

- ▶ la riconciliazione dei dati alimentanti il repository dedicato alle segnalazioni ai TR
- ▶ la gestione del Registro delle controparti
- ▶ la riconciliazione dei portafogli e reporting a favore delle controparti